



PARROCCHIA di SAN ZENONE
piazza Duomo, 20 33081 Aviano tel.0434/651008



e
di SANTA MARIA MADDALENA
Via Montello, 2 33081 Aviano tel.0434/651008

CAMMINARE INSIEME

25.7.2021 XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)



“Pane per tutti...”

Dal Vangelo secondo Giovanni (Mc 6,1-15)

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei.

Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo».

Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini.

Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano.

E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

Quel pane moltiplicato che chiama alla fraternità

Domenica del pane che trabocca dalle mani, dalle ceste, che sembra non finire mai. E mentre lo distribuivano, non veniva a mancare; e mentre passava di mano in mano, restava in ogni mano.

C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci... Un pane d'orzo, il primo cereale che matura; un ragazzo, in cui matura un uomo. Quella primizia d'umanità ha capito tutto, nessuno gli ha chiesto nulla e il ragazzo mette tutto a disposizione. È questa la prima scintilla della risposta alla fame della folla.

Ma che cosa sono cinque pani per 5.000: uno a mille. Il Vangelo sottolinea la sproporzione tra il poco di partenza e la fame innumerevole che assedia. Sproporzione però è anche il nome della speranza, che ha ragioni che la ragione non conosce. E il cristiano non può misurare le sue scelte solo sul ragionevole, sul possibile. Perché dovremmo credere a un Risorto, se siamo legati al possibile? La stessa sproporzione la sentiamo di fronte ai problemi immensi del nostro mondo. Io ho solo cinque pani, e i poveri sono legioni. Eppure Gesù non bada alla quantità, ne basta anche meno, molto meno, una briciola. E la follia della generosità. E infatti, non appena gli riferiscono la poesia e il coraggio di questo ragazzo, sente scattare dentro come una molla: **Fateli sedere!** Adesso sì che è possibile cominciare ad affrontare la fame! Gesù prese i pani e dopo aver reso grazie li diede... Giovanni non riferisce come accade. Come avvengano certi miracoli non lo sapremo mai. Ci sono e basta. Sono perfino troppi. Ci sono, quando a vincere è la legge della generosità: poco pane spezzato con gli altri è misteriosamente sufficiente; il nostro pane tenuto gelosamente per noi è l'inizio della fame: «Nel mondo c'è pane sufficiente per la fame di tutti, ma insufficiente per l'avidità di pochi» (Gandhi).

Prese i pani e dopo aver reso grazie li diede... Tre verbi benedetti: prendere, ringraziare, donare. Gesù non è il padrone del pane, lo riceve, ne è attraversato, semplice luogo di passaggio. Quando noi ci consideriamo i padroni delle cose, ne profaniamo l'anima, roviniamo l'aria, l'acqua, la terra, il pane. Niente è nostro, noi riceviamo e doniamo, siamo attraversati da una vita, che viene da prima di noi e va oltre noi.

Rese grazie: al Padre e al ragazzo senza nome, alla suolo e alla pioggia d'autunno, alla macina e al fuoco, madre e padre del pane. Tutto ci viene incontro, è vita che ci ospita, dono che viene «da un divino labirinto di cause ed effetti» (M. Gualtieri). Che fa della vita un sacramento di comunione. E li diede. Perché la vita è come il respiro, che non puoi trattenere o accumulare; è come una manna che per domani non dura. Dare è vivere.

AVVISI PER LE PARROCCHIE DI SAN ZENONE E SANTA MARIA MADDALENA

ESTATE RAGAZZI 2021...VERSO IL TRAGUARDO FINALE

Le voci di oltre 200 ragazzi, bambini li avete sentite venire dal nostro oratorio

Li avete visti sfilare per Aviano per andare in palestra,piscina,campo di calcio,palazzina Ferro...Villotta...

E' stato un mese molto intenso ed impegnativo...

I numero elevati ci hanno costretto a dire dei no..a tante famiglie..ci dispiace ma non potevamo accogliere di più...

Appuntamenti finali

VENERDI' SERATA FINALE...ALLE ORE 17.00 NEL CAMPO SPORTIVO DELL'ORATORIO

Non possiamo fare assembramenti..come l'anno scorso un momento finale in cui invitiamo tutti i genitori...nonni...

Non faremo grandi cose pero' un saluto..e un grazie a tutti gli animatori e' doveroso farlo

Sono stati bravissimi anche quest'anno...

DOMENICA 1 AGOSTO ALLE ORE 11.00 SANTA MESSA FINALE...

E' un momento per dire grazie al Signore perché è stato un mese senza grossi problemi...senza problemi per la salute e l'incolumita'di tutti...

Ci teniamo a questo momento

Quelli di Villotta alle **ore 9:30**...in capannone...

Amichevolmente....non solo Estate Ragazzi si torni a messa ogni domenica e si riprenda la presenza al catechismo in autunno...

FESTEGGIAMENTI SANTA MARIA MADDALENA VILLOTTA

Anche quest'anno nonostante il covid..siamo riusciti ad organizzare la nostra piccola sagra

E' andata bene..molto bene..per la numerosa partecipazione..

Per l'ottima cucina che ha soddisfatto tutti

Gli spettacoli hanno attirato tanti bambini

Tre belle giornate vissute nell'amicizia e allegria

Il tempo ci ha favorito..

Migliorie: porta e scala dalla cucina canonica

Sono importanti per una comunità i momenti di festa..

Commenti volontari: bella...rinascita...borgata...armoniosa... fantastica...pacifica...simpatica...pulita...allegria...intima...miglioramento ...divertente...consolidata...dopo i primi passi a scuola...davanti la canonica...con il capannone è stato fatto un salto di qualità...

Grazie a tutti coloro che hanno collaborato..e sono stati tanti: adulti pensionati ragazzi...agli sponsor.

L'impegno è grande ma se fatto con spirito di servizio alla comunità pesa meno..

Con il ricavato facciamo le grondaie nuove in canonica...erano da cambiare...dopo 50 anni

ARRIVO NUOVI SACERDOTI

Oltre alla sistemazione logistica...impostante accoglierli con lo spirito giusto,

Abbiamo ricordato nelle settimane scorse:

- saranno diversi da me
- rimboccarsi le maniche
- “si e' sempre fatto cosi”...metterlo da parte
- ci saranno dei doverosi tagli di S.Messe o altre iniziative...

STIAMO SISTEMANDO GLI AMBIENTI...

Abbiamo arredato le camere...(non c'è solo un sacerdote...)

Vi chiederemo a suo tempo una mano per le pulizie di tutti gli ambienti della parrocchia

CARITAS...ABBIAMO BISOGNO DI CIBO...

E' il periodo in cui piu' scarseggia il cibo da distribuire ogni mercoledì con le borse spesa ... grazie

Nel mese di agosto il banco alimentare non fornisce cibo

“la fame non va in vacanza” lo slogan di questi mesi

Se ci portate cibo..fate un servizio prezioso..

Non lo chiediamo sempre ma soprattutto in queste settimane..

IL CAMMINARE INSIEME E' ONLINE!!!

Cercami alla pagina: <http://www.parrocchieaviano.it/camminare-insieme/>

Tieniti aggiornato sulle iniziative delle parrocchie ed eventi

*alla pagina Facebook **Parrocchie Aviano***